

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2867 del 06/06/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CAMPING PERTICARA SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI NOVAFELTRIA, VIA SERRA MASINI 10/D - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER IL CAMPEGGIO STAGIONALE SITO IN COMUNE DI NOVAFELTRIA, VIA SERRA MASINI 10/D - FRAZ. PERTICARA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2974 del 06/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CAMPING PERTICARA SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI NOVAFELTRIA, VIA SERRA MASINI 10/D - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER IL CAMPEGGIO STAGIONALE SITO IN COMUNE DI NOVAFELTRIA, VIA SERRA MASINI 10/D - FRAZ. PERTICARA.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 21/09/2016, - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 7476 del 06/10/2016 (pratica ARPAE n. 30055/2016), dalla Ditta **CAMPING PERTICARA SRL** (C.F./P.IVA 01449290418), avente sede legale e sede dell'attività in Novafeltria, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di campeggio stagionale;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- impianto esistente (rinnovo);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque reflue domestiche recapitante in corpo idrico superficiale;

ACQUISITA la comunicazione di nulla osta del Comune di Novafeltria, prot. n. 4527 del 29/05/2017, che rileva che non sono mutate le condizioni degli scarichi rispetto a quanto precedentemente autorizzato con proprio atto n. 01/2013 del 03/08/2013, sulla base del parere favorevole, con prescrizioni espresso da ARPA S.T. – PGRN 2013/3166 DEL 09/05/2013 - che si intende pertanto confermato;

DATO ATTO che il Comune di Novafeltria in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta CAMPING PERTICARA SRL, avente sede legale in Comune di Novafeltria, Via Serra Masini 10/D – fraz. Peticara (C.F/P.IVA 01449290418) per l'**attività di campeggio stagionale** sita in Comune di Novafeltria, Via Serra Masini 10/D – fraz. Peticara fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Novafeltria, Arpae SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae S.T.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Servizio Territoriale - Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini - Tel. 0541-319203- Fax 0541-319250

SINAPOLI n° 426/2013

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

ARPA - SEZIONE DI RIMINI

PGRN/2013/ 0003166 del 09/05/2013 (

Mittente : Servizio Territoriale

Fascicolo: 2013/ X.002/65



Spett. le

HERA SPA

Servizio fognature

Via Del Terrapieno, 25

47924 - Rimini

heraspa@pec.gruppohera.it

e p.c. Egr.

Sig. Eigenbrood Gijsbertus

Via Serra Masini n. 10/D

47863 Novafeltria (RN)

e p.c. Spett.le

Studio Geom. Simone Angeloni

Via Saffi n. 18

47863 Novafeltria (RN)

simone.angeloni@geopec.it

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. - *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.

Scarico in corso d'acqua superficiale, delle acque reflue domestiche originate dall'insediamento ad uso civile abitazione e campeggio ubicato in Via Serra Masini n.10/D - Novafeltria di proprietà del Sig. Eigenbrood Gijsbertus.

Con riferimento alla Vs. richiesta trasmessa con prot. n.35500/13 del 14/03/2013, relativa all'immobile di proprietà del Sig. Eigenbrood Gijsbertus, titolare dello scarico in oggetto, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPA con prot. n. 2058/X.2/119 del 19/03/2013; viste le integrazioni pervenute a questo ufficio in data 16/04/13 ed agli atti Arpa con prot. 2885/X.2/65 del 23/04/13; esaminata la documentazione presentata; vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura ;
- viene proposto un adeguamento dell'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche. Tale impianto deve servire un fabbricato adibito a civile abitazione e campeggio esistenti. Il campeggio è composto da 45 piazzole per la sosta di roulotte/tende (90 a.eq.), da un fabbricato denominato F1.1 e 2, comprensivo di servizi igienici, ristorante/bar (14 a.eq.) di due miniappartamenti, A (2 a.eq.) e B (2 a.eq.) e, al piano primo, dell'abitazione dei proprietari/custodi (F1.3 con 2 a.eq.); da un piccolo edificio adibito a servizi igienici (F7.5); da un piccolo bungalow in legno (F6.6 con 2 a.eq.); dal fabbricato F5.4 adibito a tettoia per i cassonetti dell'immondizia con accanto un locale wc. Il fabbricato F2, costituito da due locali ripostiglio e tettoia, non prevede scarichi di alcuna natura;
- Gli abitanti equivalenti totali dichiarati risultano essere 112. Ciascun fabbricato dotato di scarico, di cui segue un elenco, prevede degrassatori e Imhoff adeguatamente dimensionati:
 Fabbricato F1.1 (cucina, docce e lavanderie) dotato di degrassatore e vasca Imhoff
 Fabbricato F1.2 (wc) dotato di Imhoff
 Fabbricato F1.3 primo piano (appartamento custode): dotato di degrassatore e vasca Imhoff
 Fabbricato F5.4 (wc) dotato di vasca Imhoff
 Fabbricato F7.5 (docce, servizi igienici e lavaggio stoviglie) dotato di degrassatore e Imhoff

Fabbricato F6.6 (bungalow) dotato di Imhoff.

- Nei pressi del fabbricato F1 è posizionata una piscina i cui filtri a sabbia vengono puliti e lavati una volta alla settimana.
- I reflui di lavaggio filtri della piscina, previo passaggio in un serbatoio volano e successivamente in una vasca Imhoff dedicata, ed reflui chiarificati, in uscita da ciascun fabbricato precedentemente elencato, giungono ad un impianto interrato ad ossidazione totale dimensionato, come da scheda tecnica agli atti, per 150 abitanti equivalenti (30 mc volume totale) in caso di eventuali futuri ampliamenti del campeggio; da qui le acque trattate raggiungono un fosso poderale, ricadente in parte nella proprietà;
- Il titolare dello scarico ha stipulato con la ditta fornitrice dell'impianto ad ossidazione totale un contratto per avviamento e gestione programmata dello stesso

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo Servizio Territoriale ARPA, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito in corso d'acqua superficiale (fosso poderale ricadente, in parte, all'interno della proprietà) derivanti dal fabbricato ad uso civile abitazione e campeggio ubicato nel comune di Novafeltria in via Serra Masini n. 10/D, il cui titolare dello scarico, in quanto richiedente l'autorizzazione, risulta essere il Sig. Eigenbrood Gijsbertus nato in Haarlemmermeer (NL) il 07/01/1955 e residente al medesimo indirizzo di cui sopra.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo" (punto 9 art. 124 D.Lgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n.1053/03;
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento, in adempimento a quanto disposto al c. 3 dell'art. 101 parte terza del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.. A tale proposito si sottolinea che non è consentita alcuna diluizione delle acque di natura domestica derivanti dall'attività; nel caso specifico si fa presente che le acque meteoriche convogliate nel pozzetto esistente non potranno miscelarsi, prima del campionamento, con quelle domestiche;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e dei degrassatori;
- rispettare i controlli e le manutenzioni dichiarati nel contratto di manutenzione e gestione programmata, agli atti Arpa, dell'impianto di trattamento ad ossidazione totale;
- al fine di permettere un immediato intervento dovuto ad un eventuale malfunzionamento dell'impianto di trattamento ad ossidazione totale, dovrà essere installato un gruppo di continuità elettrico ed un idoneo allarme acustico e luminoso;

- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del procedimento:
Quintè Laura

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallesse



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.